



Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097  
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 16 aprile 2019

**Lettera aperta all'On. Luigi Di Maio**  
**Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dello Sviluppo Economico e Lavoro**

Caro amico Giggino, ti scrivo

perché come avevo previsto, il reddito di cittadinanza non assorbe tutti i fondi stanziati per il suo finanziamento.

Ma, Ti sembra che in un Paese in cui si spendono oltre 100 miliardi di euro per curarsi le unghie, farsi tatuare il petto, viziarsi con la droga, e ove ci sono ben 123 miliardi di euro all'anno di evasione fiscale oltre al riciclaggio internazionale, all'industria del crimine (che fattura 120 miliardi all'anno) esista la povertà?

Con i Tuoi amici al Governo avete fatto la più grossolana operazione mediatica nei confronti dei pensionati: avete tolto dalle tasche dei finti ricchi, pensionati d'oro, (colpendo soprattutto quelli che hanno corrisposto 45 e 50 anni di contributi e lasciando indenni i pensionati di "vicinanza") "racimolando" 76 milioni di euro.

Ve ne accorgete quando scoppierà lo scandalo, certo, di coloro che hanno ricevuto il "sussidio" senza averne titolo e quando scoprirete che gli avviamenti al lavoro che avete previsto, saranno stati abbastanza ridotti, tanto che il "famoso reddito" sarà stata una elargizione elettorale perseguibile per legge come afferma l'amico Sgarbi.

Dove sono i navigator? Sembra in alto mare.

**E' appena il caso di segnalare poi che i famosi finti ricchi sono stati additati all'opinione pubblica e appellati come sanguisughe, parassiti e dintorni.**

Si dà anche il caso che nessuno, proprio nessuno, potrà regalare gli "avanzi" del reddito di cittadinanza né ai gilet gialli francesi, né a chicchessia, gilet gialli francesi che Vi somigliano soltanto per il colore del gilet, ma sono ben altra cosa ed hanno già capito che la loro chiamata in causa serve soltanto a screditare il Presidente Macron contrario ai populismi.

**Aveva ragione il generale De Gaulle: l'Italia non è un Paese povero, ma un povero Paese.**

**La legge di bilancio, obbliga, tra l'altro, ad accantonare le suddette risorse per finanziare il sussidio, "tanto caro a Voi" e contiene l'implicito obbligo morale di restituire il maltolto ai legittimi proprietari.**

Andrebbe rivalutato, inoltre a tutti i pensionati (anche a quelli d'argento e di bronzo), ed in misura piena il trattamento pensionistico, con riferimento anche ai danni pregressi, come prevedeva la sentenza costituzionale ben nota e aggirata.

**E' indubbio che "questa mossa" non Vi eviterà i voti contrari che si riverseranno nelle urne, da parte dei pensionati stessi.**

Vi consiglio inoltre di sostituire in positivo i versi della canzone cui mi sono ispirato e in particolare quelli in cui si parla "di uscire poco la sera" e "di fare poco l'amore".

Il tutto consentirebbe a Te, ma anche ai Tuoi amici di cordata, di essere di umore sostanzialmente più gradevole (a parte i sorrisi di circostanza televisivi).

**Soprattutto: STAI SERENO!**

Cordiali e fraterni saluti

*Arcangelo*